

JAPP
S.P.A. e B.
L. R. Lett.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verifica sulla compatibilità finanziaria sull'ipotesi di accordo della contrattazione integrativa per l'anno 2011

Con nota prot. n.9210 del 9 dicembre 2011, pervenuta in data 10 dicembre 2011, sono stati trasmessi al Collegio, ai fini della certificazione e del preventivo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di Bilancio ai sensi degli art. 40 comma 3 – sexties e 40 bis comma 1 del D.Lgs.vo 165/2001, come modificati dagli artt. 54 e 55 del D.Lgs n. 150/2009 e ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale 2006/2009 del Comparto Università:

- copia della relazione tecnico-finanziaria relativa alla determinazione dei fondi per il trattamento accessorio per l'anno 2011 del personale tecnico amministrativo, unitamente all'ipotesi di accordo integrativo siglato in data 7 dicembre 2011.
- copia della relazione illustrativa della costituzione dei fondi accessori per il personale tecnico amministrativo;
- copia contratto collettivo integrativo 2010
- allegati vari.

ASPETTI FINANZIARI

Prima di procedere all'accertamento della consistenza dei fondi 2011 nonché alla analisi all'esame dell'ipotesi del contratto integrativo alla luce del d.lgs.vo n. 150/2009 nonché del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, si ritiene opportuno e necessario riassumere di seguito, anche se sinteticamente, la struttura degli stessi fondi per gli anni 2004 e 2010, da considerare parametri finanziari di riferimento e di raffronto per la determinazione dei fondi 2011.

Quantificazione fondo anno 2004

L'individuazione del parametro di riferimento ai fondi 2004, ai sensi dell'art. 1, comma 189, della legge finanziaria 2006, è stato effettuato dal Collegio in occasione della certificazione relativa all'anno 2006 con Relazione allegata al verbale n. 167 del 18 ottobre 2006.

In particolare, l'ammontare dei fondi (artt. 67 e 70) presi a parametro di raffronto, è pari a complessive € 956.027,75 (al netto degli oneri riflessi a carico Ente ed al lordo delle riduzioni ex art. 68, comma 3) ed è così composto:

- | | |
|-----------------------------|--------------|
| • Fondo ex art. 67 del CCNL | € 749.443,99 |
| • Fondo ex art. 70 CCNL | " 206.582,76 |

93

Si conferma, al riguardo, che il diverso importo di 723.039,65, preso a riferimento come risorse 2004 ex art. 67 nella certificazione relativa all'anno 2006, teneva conto già della riduzione ex art. 68, comma 3, di € 26.404,34 operata nell'anno 2002; in un'ottica di migliore rappresentazione del parametro di raffronto, tali risorse sono state ricondotte nel loro ammontare lordo di 749.443,99 (723.039,65 + 26.404,34), analogamente a quanto già operato negli anni 2007 e 2008.

Quantificazione fondo anno 2010

- Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale (art. 87 CCNL 16/10/2008) anno 2010.

Il fondo ex art. 87 determinato dall'Ateneo è pari a 546.222,79 (escludendo gli oneri riflessi a carico Ente) ed è così composto:

Consistenza storica (Fondo 2004 al netto economie pregresse)	€ 749.443,69
Riduzione 10% art. 67, comma 5, legge n. 133/2008	<u>74.944,37</u>
Parametro di raffronto art. 1, comma 189, legge n. 266/2005.....	€ 674.499,32

Incrementi:

• art. 4 CCNL 13.5.2003	€ 11.116,52
• art. 41, c. 1, CCNL 27.1.2005	" 18.658,82
• art. 5 CCNL 28.3.2006	" 23.391,82
• Art. 87, c. 1, lett. c) CCNL 2008	" 24.320,25
• RIA	" <u>19.576,81</u>
	97.064,22
Totale	771.563,54
Detrarre: (Art. 88, comma 4 CCNL 2008)	<u>225.340,75</u>
TOTALE FONDO NETTO 2010 UTILIZZABILE	€ 546.222,79
Oneri riflessi	<u>178.614,86</u>
Totale fondo 2010 netto comprensivo di oneri riflessi	724.837,65

L'importo di € **771,563,54** sopra indicato, al lordo delle PEO, costituisce il parametro di riferimento ai fini della verifica del **rispetto del limite 2010**, ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010

- Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità (art. 90 del CCNL 16/10/2008) anno 2010

GP T.

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della cat. EP è stato quantificato dall'Ateneo in € 202.745,12 (€ 269.043,96 al lordo degli oneri riflessi) ed è pari al fondo già certificato per l'anno 2004, al netto della riduzione del 10% di cui alla legge n. 133/2008, incrementato degli importi fissi di cui al nuovo CCNL.

Il sopra riportato importo rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 189 della legge n. 266/2005 e costituisce il riferimento ai fini della verifica del rispetto del limite 2010, ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010

Quantificazione fondo anno 2011

- Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale (art. 87 CCNL 16/10/2008) anno 2011.

Il fondo ex art. 87 determinato dall'Ateneo è pari a € 492.493,92 (escludendo gli oneri riflessi a carico Ente) ed è così composto:

Consistenza storica (Fondo 2004 al netto economie pregresse)	€ 749.443,69
Riduzione 10% art. 67, comma 5, legge n. 133/2008	<u>74.944,37</u>
Parametro di raffronto art. 1, comma 189, legge n. 266/2005.....	€ 674.499,32

Incrementi:

-art. 4 CCNL 13.5.2003	€ 11.116,52
-art. 41, c. 1, CCNL 27.1.2005	" 18.658,82
-art. 5 CCNL 28.3.2006	" 23.391,82
- art. 87, c. 1, lett. c) CCNL 2008	" 24.320,25
-RIA	" <u>22.600,45</u>
	€ 100.087,86

Totale € 774.587,18

L'importo di €. 774.587,18, confrontato con il limite 2010 pari ad €.771.563,54 risulta superiore di €. 3.023, 64 e, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art.9, comma 2bis del D.L 78/2010, viene ricondotto ad **€.771.563,54**

A detrarre:

(Art. 88, comma 4 CCNL 2008)	280.009,77
Art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010	<u>2.083,49</u>
TOTALE FONDO NETTO 2011 UTILIZZABILE	€ 489.470,28

eg

Oneri riflessi	<u>160.056,78</u>
Totale fondo 2011 comprensivo di oneri riflessi	€ 649.527,026

Ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005, si dà atto che l'importo di 749.443,69 costituisce il limite delle risorse fisse e variabili del fondo 2004 depurato delle economie pregresse (cfr., verbale n. 167/2006); gli incrementi sono rappresentati dagli importi percentuali previsti dai CCNL, dalla RIA del personale cessato dal servizio (non inclusa nel fondo 2004).

- Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità (art. 90 del CCNL 16/10/2008) anno 2011

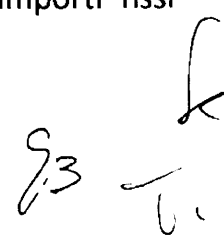
Il fondo ex art. 70 viene previsto nell'importo di **€ 196.441,05** (al netto degli oneri riflessi a carico Ente) e risulta così composto:

Consistenza storica 2004	€ 206.582,76
Riduzione art. 67, comma 5, legge n. 133/2008	<u>" 20.658,27</u>
Parametro di raffronto art. 1, comma 189, legge n. 266/2005	€ 185.924,49
<u>Incrementi:</u>	
• art. 4 CCNL 13.5.	€ 2.276,45
• art. 41, comma 1, CCNL 27.1.2005	" 1.879,10
• art. 5 CCNL 28.3.2006	" 5.705,27
• Art. 87, comma 1, lett. C) CCNL 2008	<u>" 6.959,81</u>
TOTALE FONDO 2010	€ 202.745,12

Riduzione:

art.9, comma 2 bis D.L. 78/2010	- <u>€. 6.304,96</u>
Totale fondo 2011 al netto degli oneri riflessi	€ 196.441,05
Oneri riflessi	€ <u>64.236,23</u>
Totale fondo 2011 comprensivo degli oneri riflessi	€ 260.677,28

Ai fini del rispetto della condizione posta dall'art. 1, comma 189 della Legge n. 266/2005, si dà atto che l'importo di € 206.582,76 corrisponde al fondo 2004 (cfr., verbale n. 167/2006) mentre gli incrementi sono da riferire agli importi fissi derivanti dall'applicazione dei CCNL successivi.

93


UTILIZZI

Il **Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale** (art. 87 CCNL 2008) determinato in € **489.470,28** viene utilizzato secondo quanto risulta dalla Relazione illustrativa e dall'articolato dell'ipotesi contrattuale - nel ridotto importo di € **489.212,13**, secondo il seguente quadro riassuntivo:

Istituti contrattuali	Importi	
Indennità di responsabilità (art.91)	60.000,00	
progressione economica orizzontale	11.271,13	
Indennità di reperibilità (art. 88, c. 2 lett. c)	1.825,00	
indennità di guida	4.000,00	
Indennità di rischio da laboratorio e stabulari	4.356,00	
Indennità accessoria di produttività organizzativa (art. 88, comma 2, lettera f)	397.672,41	
Indennità accessoria di produttività individuale	10.087,59	

Per il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP (art. 90) il budget di €269.043,96 (comprensivo degli oneri riflessi), riportato nel testo dell'ipotesi di contratto integrativo del 7 dicembre 2011, va ridotto e ricompreso all'importo di € **260.677,28** (comprensivo degli oneri riflessi per € 66.297,95), come sopra evidenziato nel prospetto relativo alla costruzione di tale fondo.

Entro tale importo va articolato il valore delle fasce e la retribuzione di risultato, sulla base dei criteri di cui all'art. 76, comma 5 del CCNL 2008, riportati nella bozza di contratto integrativo.

E' stato, inoltre, accertato, che il fondo per il lavoro straordinario, le cui risorse sono consolidate all'anno 2009, come previsto dall'art.86 del CCNL, sono confermate per l'anno 2011 nella somma di €87.849,00, al netto degli oneri riflessi pari ad €28.726,62.

COPERTURA ONERI

Gli oneri per la contrattazione integrativa trovano copertura nei sottoindicati capitoli:

Fondo art. 87

L'importo di €489.470,28 grava sul cap. 1.1.1.02.12 del bilancio 2011; gli oneri riflessi sono coperti dal cap. 1.1.1.02.33 (per €118.451,81) e dal cap. 1.1.1.02.34 (per €41.604,97)

93 T. f

Fondo art. 90

L'importo di € 196.441,05 trova copertura al cap. 1.1.1.02.10 del bilancio 2011; gli oneri riflessi trovano copertura al cap. 1.1.1.02.33 (per € 47.538,74) ed al cap. 1.1.1.02.34 (per € 16.697,49)

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

In via preliminare, si evidenzia che - a seguito della correzione effettuata nella costruzione del fondo 2011 - viene rispettato il vincolo del "non superamento" del limite dell' ammontare del trattamento accessorio 2010.

Si prende atto che è stata applicata la riduzione "del personale in servizio" prevista dall'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010

Tale norma prescrive che la riduzione venga fatta separatamente per ogni singolo fondo (art. 87, art. 90) secondo le modalità di calcolo indicate dalla circolare MEF-DRGS n.12 del 15 aprile 2011.

In proposito il Collegio chiede di conoscere la procedura del calcolo come effettuato dall'Amministrazione.

Come già rappresentato, in applicazione del D.Lvo N.150/2009, il Collegio è chiamato anche ad assolvere la funzione di verificare e certificare la legittimità del contratto integrativo in esame (ambiti riservati alla legge e limiti derivanti dalla CCNL) nonché - ferme restando le competenze del Nucleo di valutazione - il rispetto dei criteri di meritocrazia ed il perseguimento dell'obiettivo di una maggiore produttività (applicazione del Titolo II e III del D.Lgs n. 150/09).

Con i precedenti verbali (v.si, in particolare, il verbale n. 212 del 17 gennaio 2011), il Collegio ha già affrontato e portato a conoscenza dell'Ateneo, tra l'altro, le problematiche connesse all'applicazione del D. l.vo n.150/2009 in materia di contrattazione integrativa, svolgendo alcune considerazioni e fornendo indicazioni, che qui si intendono integralmente richiamate, in quanto si ritengono coerenti e non in contraddizione sia con il dettato legislativo, sia soprattutto con la circolare n. 7 del 13 maggio 2010, emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e pubblicata sulla G.U.S.G. n. 163 del 15/07/2010.

Sulla ipotesi di contratto integrativo sottoscritta il 7 dicembre 2011, ora in esame, il Collegio ha, pertanto, effettuato un ulteriore riscontro sull'applicazione delle norme sopra menzionate.

Si prende atto, nel caso concreto, della avvenuta approvazione da parte del C.d.A. in data 27 gennaio 2011 del "Piano delle performance", da considerare strumento indispensabile per avviare quella "piena operatività" che la legge n. 150/2209 impone.

93 T. ly

In merito si richiama l'attenzione sul contenuto della lettera circolare n.1 del 17/02/2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

In ogni caso, si ribadisce che la effettiva realizzazione della fondamentale condizione sulla "**piena operatività**" del sistema, continua, allo stato attuale, ad essere affidate alla responsabilità del Vertice dell'Amministrazione, che per il raggiungimento di tale obiettivo dovrà proseguire la sua attività con grande celerità e massimo impegno.

Il Collegio ha, quindi, esaminato le relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, che non sono state redatte, come di rito, rispettivamente dal Direttore Amministrativo e dal Magnifico Rettore bensì dal Dirigente del Servizio affari generali del personale.

Questo Organo di Controllo ha, tuttavia, potuto accertare che le predette relazioni hanno tenuto conto essenzialmente del CCNL 16 ottobre 2008, da considerare ancora vigente a causa del menzionato divieto posto dal citato art. 9, comma 17, della legge 122/2010, anche se allo stato resta irrisolta e senza riscontro la problematica posta da questo Organo sul "fondo comune di Ateneo" con il precedente verbale n. 218 del 17 ottobre 2011.

Al riguardo, in particolare, per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi, si osserva che, in attesa della definizione di appositi criteri discretivi imputabili alle opzioni che saranno effettuate in sede di contrattazione collettiva nazionale, lo stesso utilizzo, al momento, è stato individuato quasi esclusivamente nell'ambito delle regole fissate dal CCNL 16 ottobre 2008.

Sembra superfluo aggiungere che i fondi – come sopra determinati – devono essere utilizzati, tenuto presente l'attuale quadro normativo e contrattuale, per remunerare l'intero trattamento economico accessorio del personale T.A., senza alcuna possibilità di compensi aggiuntivi, fatta eccezione del lavoro straordinario nei limiti prestabiliti.

Nonostante l'osservazione riportata nel precedente verbale n.212 del 17 gennaio 2011, si deve ancora constatare che permane l'indennità mensile ex art 41-CCNL 2005, come risulta dall'art.5, punto 5.2 del contratto integrativo ora in esame.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione ad eliminare tale clausola ovvero ad introdurre **regole di valutazione**, stante il divieto della distribuzione c.d. "a pioggia" previsto dal d. lgs.vo n. 150 del 2009.

Si tratta di norma imperativa e quindi inderogabile a qualsiasi livello contrattuale, che non può essere elusa, pena la sanzione prevista dall'art. 40, comma 3 quinquies, del d. lgs. n. 165 del 2009.

Per la stessa motivazione, si invitano gli Organi competenti a non corrispondere l'indennità di reperibilità in modo generalizzato ma nel rispetto del vigente CCNL che

G3
T.
ly

impone regole rigide, disponendo che la stessa sia consentita soltanto per assicurare la continuità dei servizi e in presenza di essenziali e indifferibili necessità di servizio

In merito non appare inutile ribadire, infatti, che tutti gli istituti che trovano finanziamento dal contratto integrativo devono essere conformi all'applicazione di criteri che valorizzino la premialità, il merito, l'impegno e la qualità delle prestazioni individuale, escludendo la distribuzione indifferenziata e gli automatismi e applicando puntuali strumenti di controllo (art. 18, comma 2, D.L.vo 150/2009).

Riguardo il fondo destinato alle progressioni economiche orizzontali, l'art.23, comma 2, del D.L.vo n. 150/2009 prevede non solo un rigido sistema selettivo connesso alla formazione certificata, alla qualità delle prestazioni di servizio, e ai titoli culturali e professionali, ma potrà essere finanziato solo nei confronti di "una quota limitata di dipendenti" del personale tecnico amministrativo secondo i principi stabiliti dall'art.52, comma 1-bis del D.L.vo 165/2001, così come modificato dall'art.62 del citato D.L.vo n.150 (cfr. anche pag.14 Circolare Funzione Pubblica n.7/2010).

A seguito e a motivo di tali vincoli, si prende atto che parte delle risorse disponibili ex art. 88, comma 5, CCNL 16-X-2008, (pari ad €.11.171,13 al lordo degli oneri riflessi), sono state destinate alle PEO nell'anno 2011, anche se il combinato disposto dei commi 1 e 21 (ultimo periodo) dell'art.9 del D.L. n.78/2010 comporta la sospensione degli effetti economici delle progressioni economiche fino al 1° gennaio 2014.

In ogni caso è opportuno rammentare che il CCNL, attualmente vigente, prevede che al finanziamento delle PEO concorrono esclusivamente le economie realizzate attraverso le cessazioni del personale dal servizio, il recupero della RIA (art. 87.comma 1 lettera d) ed e) nonché le somme dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 88, comma 2, lettera d), previa contrattazione integrativa.

Si rammenta che l'Ateneo è obbligato ad effettuare gli adempimenti relativi alla pubblicazione e comunicazione previsti dall'art.40-bis del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall' art.55 del d.lgs. n. 150/2009, pena il divieto di qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa successiva.

Infine si fa presente che la presente certificazione è subordinata agli adempimenti rettificativi e modificativi che l'Ateneo dovrà assumere in merito alle osservazioni sopra riportate.

22 dicembre 2011

IL COLLEGIO

